

49436



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL CASO DIFFICILE DEL COMMISSARIO MAIGRET"

Metraggio { dichiarato 2.667m  
accertato 2535

Produzione: "TELESA FILM-SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: ALFRED WEIDENMANN. INTERPRETI: HELEN HUBELAINI-FRANCOISE PREVOST-GUNTER STOLL-GLAUCO FURIA-CLAUDIO GAIASO ecc.

TRAMA: In una galleria d'arte a Parigi rubano un quadro di Van Gog e uccidono il guardiano. Un inglese, ricco, certo Holoway, si reca dal commissario Maigret e gli chiede protezione: nell'ambiente degli amatori d'arte l'inglese è noto come un maniaco di quadri, in particolare di Van Gog. Il giorno dopo il fatto alla galleria è stato avvicinato da un tale che gli ha offerto il quadro rubato. Da poiché Holoway ha minacciato di svelare tutto alla polizia, l'uomo l'ha minacciato. Questa è la versione di Holoway, a cui Maigret, con la sua solita arguzia, non crede. Infatti, gli avvenimenti che seguono gli danno ragione. La protetto, Holoway diviene pedinato e così lo troviamo a Losanna. Qui viene misteriosamente ucciso. Maigret, sulle sue piste, inizia le indagini, ma sin dal primo momento la storia è piuttosto ingarbugliata in quanto oltre al furto e al delitto di Parigi, si aggiunge l'uccisione di Holoway dovuta ad elementi estranei al fatto di Parigi. Holoway si è recato a Losanna per consegnare ad Alain Robin una grossa somma, frutto del ricatto da parte di Robin, il quale si deve essere macchiato del quadro rubato a Parigi. Robin è stato un grosso nome del jazz, ma la droga lo ha distrutto; il bisogno disperato di denaro per procurarsi il veleno lo ha spinto a ricattare Holoway, sulla base di alcune frasi udite durante una conversazione dei fratelli Jorge e Manuel che dirigono il locale in cui egli suona la batteria. Maigret interroga tutti, da Robin ai due fratelli, da René Delfosse a Jean due giovanastri che la sera del delitto di Holoway si trovavano nel locale notturno. E non perde di vista Simone, una giovane entreinense che è l'amica di René. La storia è complicata, ma alla fine Maigret riesce a dipanare l'intrigata matassa e la verità viene a galla. Il quadro viene ritrovato. Adriano, il ladro, fratello di Manuel e Jorge, che l'aveva rubato e ucciso il guardiano, isti

30 GIU. 1967

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

12 LUG. 1967

Roma, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO  
F.to SARTI

gate da Holoway, pagherà il suo delitto. Ma Holoway chi l'ha ucciso? Ecco il caso difficile del commissario Maigret: Holoway sa che il quadro si trova nel night dei fratelli Manuel e Jorge. Quando tutti se ne sono andati, decide di rubarlo. Alain Robin gli ha detto dove si trova. Ma sente dei rumori. Non trova che una soluzione, sdraiarsi per terra, dietro il banco e attendere. René e Jean, il primo figlio vizioso di un ricco industriale della città, e l'altro cameriere nell'albergo dove è sceso Holoway, succube del giovane René, decidono di rubare i soldi dalla cassa del night. Ma quando, risaliti dalla cantina dove si erano nascosti, trovano l'inglese a terra, immobile, lo credono morto e fuggono impauriti. Ma René ha notato, durante la serata, il portafoglio dell'uomo. E malgrado non abbia bisogno di denaro, decide di appropriarsene. Ha appreso da Jean il numero della stanza del "morto". Sa che di notte c'è poca sorveglianza. Si reca all'albergo, entra nella camera del "morto", ma se lo vede davanti, vivo e vegeto. Non gli resta che ucciderlo a colpi di bastone, prenderne i soldi e fuggire. Crede di averla fatta franca. Ma alla fine, messo di fronte alla schiacciante verità dalle implacabile commissario francese, il giovane crolla. Delfosse, padre, assiste incredulo, alla cattura dell'unico figlio, debole, corrotto, vizioso.